

Al presidente del Cral

L'associazione culturale "La Valanga" è lieta di invitarLa allo spettacolo teatrale che si terrà al teatro San luca, sito in Via Renzo da Ceri, 136 (Roma), dall'11 dicembre 2007 al 16 dicembre 2007. Lo spettacolo prevede la messa in scena della commedia musicale "Roma che canta" di Claudio Natili e Carlo Giustini, con canzoni di Romolo Balzani e con la regia di Valentino Fanelli. La commedia è ambientata nella Roma del fine '800, durante la festa di San Giovanni, una delle feste più popolari della Roma papalina. La scena si svolge in una piazza con a sinistra l'osteria del Sor Meuccio e della Sora Cecilia e a destra la barberia di Gnecco detto Sturbacapocce. L'insegna della barberia ha la seguente scritta: " Qui se castreno li cantori papali". A riempire questa commedia ci saranno 14 attori e 7 ballerine. Romolo e' uno scansafatiche un po' bullo e innamorato di Nannina, che lo tradirà per soldi con Riccetto De Ponte, lo strozzino. Affiancato da Gnecco, Romolo riuscirà a far arrestare lo strozzino e Nannina. A questo punto Romolo apre gli occhi e capisce di essere innamorato di Maria, con la quale fa subito progetti di matrimonio. La commedia è animata dai seguenti personaggi: Romolo il cantante, che ad ogni entrata si scontra con Romolo, Lemme lemme e Nino che lavorano nella barberia di Gnecco, sor Meuccio sora Cecilia e Nuccia proprietari e lavoranti dell'osteria, due guardie goffe e maldestre, Settimia madre di Romolo e Erza detta l'ammazzafarfalla, per via della fiatella... Ecco il colpo di genio degli autori: in un momento di allegria, tutti coloro che sono in scena rallentano i movimenti fino a fermarli completamente. Romolo e Romolo il cantante sono gli unici che continuano a muoversi. Nel dialogo tra i due si capisce che il cantante è Romolo Balzani, tornato indietro nel tempo per conoscere la Roma che canterà nel suo presente.

Chi siamo

Forse la nostra Forza sta nel fatto che non siamo attori di professione,quindi non vogliamo guadagnare con questo mestiere e facciamo quello che più ci piace dedicandoci anima e corpo. Siamo quasi tutti romani veraci e quindi senza sforzi riusciamo a mettere in scena commedie in dialetto romano, sia ambientate nei giorni nostri (vedi "Parla come magni") e sia ambientate nei tempi passati, infatti stiamo preparando una commedia ambientata nel fine ottocento. Abbiamo intenzione (almeno per ora) di fare due spettacoli l'anno. Questo gruppo di Matti è stato formato da Valentino Fanelli che dirige la squadra. Alla domanda: perché ti sei lanciato in questa avventura? La risposta di Valentino è: perchè se voglio continuare a fare teatro lo devo fare come piace a me, non voglio discussioni, malumori, invidie e soprattutto non voglio gente che si parla alle spalle. Chi fa teatro adesso starà dicendo che quello che voglio è impossibile, ma io sono convinto che niente è impossibile, infatti se venite ai nostri spettacoli vi faremo respirare l'Armonia, vi faremo vedere la Complicità,vi faremo toccare l'Amore. Ci chiamiamo "La Valanga" perché siamo stati Travolti dal teatro e siamo Travolgenti come una Valanga. ma la frase che più ci rappresenta è quella che trovate scritta sull'ultima pagina di ogni nostra brochure: "Con Amore ringraziamo il Bambino che è ancora nei nostri cuori grazie al quale abbiamo realizzato questo spettacolo".

Ps. Non siamo attori di professione ma dicono che possiamo fare invidia a tante compagnie di professionisti...Scusate questo post scriptum ma come diceva il Grande Ettore Petrolini: "Modestia a Parte....."

Prezzo biglietto intero 14 euro; ridotto (al di sotto dei 12 anni e sopra i 65 anni) 12 euro; per gruppi superiori alle 100 persone 10 euro.

Associazione culturale "la Valanga"
Il presidente
Valentino Fanelli